COMUNE DI CALTIGNAGA
Provincia di Novara

Deliberazione n. 31

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI CALTIGNAGA “ E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

L'anno **duemiladiciotto** addì **due** del mese di **luglio** alle ore 9,00 nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1	GARONE Raffaella <i>Sindaco</i>	X	-
2	MAGLIANO Manuela <i>Assessore</i>	X	-
3	VALSESIA Franca <i>Assessore</i>	X	-
	<i>Totale n.</i>	3	-

Partecipa alla riunione il Segretario comunale dr. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, la dott.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.C. n. 31 del 02/07/2018

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI CALTIGNAGA “ E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che:

- con il D.Lgs. 118/2011 tutti gli enti territoriali si conformano ai principi del novellato D.Lgs. 118/2011 che prevedono, tra l’altro, l’adozione del bilancio consolidato;
- l’ente con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 02.05.2017 si è avvalso della facoltà di rinvio all’esercizio 2018 dell’adozione del bilancio consolidato;

PRESO ATTO che, in sintesi, la normativa contenuta nel D.Lgs. 118/2011 prevede che:

- gli enti territoriali redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il “Gruppo dell’Amministrazione pubblica”;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;
- i due elenchi sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale (punto 3.1 dell’Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 c.d. principio contabile del bilancio consolidato);
- l’elenco degli enti facenti parte del gruppo “amministrazione pubblica” è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l’area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi ed oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo);
- l’amministrazione pubblica capogruppo, inoltre, impartisce direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;

RICORDATO che sulla base di quanto previsto dal punto 2 dell’allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato del bilancio consolidato, costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsioni di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.
3. gli enti strumentali partecipanti di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiori al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o della società.

CONSIDERATO altresì che al fine della determinazione del perimetro di consolidamento, ai sensi del punto 3.1 del principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento gli enti/società nei casi di:

- a) *"irrilevanza"* ovvero nei casi in cui le quote di partecipazioni siano inferiori all'1% del capitale della società partecipata, salvo il caso dell'affidamento diretto, o quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per i seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
- totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici;
- b) *"impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento"* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, tenuto conto che i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);

RILEVATO che relativamente al punto a) di cui sopra:

- nel caso del Comune di CALTIGNAGA, i parametri – relativi al conto economico e allo Stato patrimoniale anno 2017 sono i seguenti:

	Comune CALTIGNAGA	10% dei dati del Comune
Totale dell'attivo (2017)	6.521.855,77	652.185,58
Patrimonio netto (2017)	5.492.694,87	549.269,49
Totale dei ricavi caratteristici	1.500.689,21	150.068,92

- la percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” e che al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate

RILEVATO, altresì che:

- l’art. 11-ter comma 3 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che gli enti strumentali sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni di bilancio:
 - a. servizi istituzionali, generali e di gestione;
 - b. istituzione e diritto allo studio;
 - c. ordine pubblico e sicurezza;
 - d. tutela e valorizzazione dei beni ed attività colturali;
 - e. politiche giovanili, sport e tempo libero;
 - f. turismo;
 - g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;
 - h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente;
 - i. trasporti e diritto alla mobilità;
 - j. soccorso civile;
 - k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
 - l. tutela della salute;
 - m. sviluppo economico e competitività;
 - n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
 - o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
 - p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
 - q. relazioni con altre autonomie territoriali e locali;
 - r. relazioni internazionali;
- l’art. 11-quarter comma 3 stabilisce che le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali;
- l’art. 11-quinques comma 2 stabilisce che le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali;

Valutato, pertanto, di procedere alla ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, come definito dal D.Lgs. 118/2011, seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato la cui sintesi è riepilogata nella tabella sotto riportata:

Ente/Società	Quota comunale CALTIGNAGA	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	1,14%	Consorzio pubblico finalizzato alla raccolta trasporto e smaltimento rifiuti con affidamento diretto dei servizi	Art. 11 D.lgs.118/2011	Ente strumentale partecipato	
CONSORZIO CISA	8,48%	Consorzio pubblico finalizzato a servizi alla persona con affidamento diretto dei servizi	Art. 11 ter D.lgs 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Consorzio case vacanze dei comuni novaresi	0,54%	Consorzio pubblico finalizzato alla organizzazione di soggiorni – vacanze per i minori ed anziani appartenenti ai Comuni che ne fanno parte senza affidamento diretto	Art. 11 ter D.Lgs 118/2011	Ente strumentale partecipato	Esclusa
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMP. NEL NOVARESE E NEL	0,29%	Consorzio pubblico finalizzato alla tutela e valorizzazione della storia e della memoria relativa alla Resistenza Senza	Art. 11 ter D.Lgs 118/2011	Ente strumentale partecipato	Esclusa

VERBANO CUSIO OSSOLA PIERO FORNARA		affidamento diretto			
ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	0,0633%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito del servizio idrico integrato	Art. 11 quinques D.Lgs 118/2011	Società partecipata	

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI CALTIGNAGA		
Tipologia soggetto	Denominazione	Missione bilancio
Organismi strumentali	Nessuna	
Enti strumentali controllati	Nessuna	
Ente strumentale partecipato	Consorzio di bacino basso novarese	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Consorzio CISA	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Consorzio case vacanze dei comuni novaresi	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Istituto storico della resistenza e della società contemporanea nel novarese e verbano cusio ossola piero fornara	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Società controllate	Nessuna	
Società partecipate	ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI
CALTIGNAGA
OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2017**

Ente/Società
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
CONSORZIO CISA
ACQUA NOVARA VCO

RICHIESTI i pareri ed attestazioni di cui all' art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:
 - l'elenco del Gruppo "Comune di CALTIGNAGA", allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale,
 - l'elenco degli Enti/Società (allegato sub B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale) ricompresi nel perimetro di consolidamento, fatti salvi i casi di irrilevanza previsti dal principio contabile sopracitato;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli Enti/Società ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato A) e all'Organo di revisione;
3. di demandare al Responsabile del settore Finanziario l'esecuzione del presente provvedimento;
4. di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del Tuel.

PARERE EPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 49, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 02/07/2018 ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/2000.

Lì 02/07/2018

Il Responsabile Servizio Finanziario
Franca Volpi Spagnolini
Firmato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione ed i conseguenti pareri favorevoli rilasciati dal competente responsabile di servizio;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 06/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 06/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella